



La Prima di WineNews.it



n. 1098 - ore 17:00 - Lunedì 15 Aprile 2013 - Tiratura: 30139 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Produttore vs Sommelier

Il vino, stasera, per brindare alla partita Lazio-Juventus, comunque vada, lo porterà il centrocampista bianconero Andrea Pirlo, che lo produce nell'azienda di famiglia Pratum Coller. Ma a degustarlo e decidere l'abbinamento giusto, probabilmente, sarà l'avversario Anderson Hernanes, fuoriclasse biancocelesti che condivide con Pirlo (e altri campioni-produttori come lo spagnolo Andrés Iniesta) la passione per il vino, tanto da essere ormai prossimo alla fine del corso di secondo livello dell'Associazione Italiana Sommelier che frequenta a Roma. Ultima testimonianza celebre di come Bacco si stia conquistando sempre più spesso una "maglia da titolare" anche sui campi di calcio ...



SMS

Aste: sentenza "shock"

Il tribunale di New York ha condannato Eric Greenberg a risarcire con 12 milioni di dollari tra costi legali e "danni", il miliardario Bill Koch, che, per Wine Spectator nel 2005 aveva comprato all'asta da Zachys 17.000 bottiglie della collezione di Greenberg (tra le altre una bottiglia Château Latour 1864 per 14.160 dollari), per 3,7 milioni di euro, di cui (almeno) 24 sono state poi "certificate" come false. "C'era un codice di silenzio nel business del vino da collezione, ed ora lo abbiamo rotto", ha dichiarato Koch. I legali di Greenberg hanno tentato di scaricare la colpa su Zachys, ma senza successo. Ora ci sarà l'appello. In ogni caso si tratta di una sentenza clamorosa, e che farà alzare ancora di più l'attenzione sulle garanzie richieste nelle aste dei grandi vini da collezione.

Cronaca

Bruxelles: "stop ai wine-kit"

Affaire "wine-kit": i più grandi siti di e-commerce, da Amazon a Ebay, nel mirino dell'Europa. È "guerra" perché contravvengono a tutte le norme Ue contro imitazioni e falsi, vendendo vini in polvere "fai da te", spacciati per Prosecco, Amarone, Valpolicella e Chianti, portando così gravi danni commerciali e di immagine ai produttori italiani, oltre ad ingannare i consumatori. E Bruxelles ha chiesto "agli Stati membri in cui quelle aziende hanno sede di prendere dei provvedimenti nei loro confronti".



Primo Piano

I trend del vino nel mondo per 10.000 "player"

Più Cina, Russia e Brasile, da conquistare con stili di vino diversi, con la gdo e internet sempre più importanti per l'eno-business: ecco alcuni dei trend futuri del vino mondiale, messi in evidenza dalla ricerca di Gabriele Micozzi, docente di marketing alla Luiss e all'Università Politecnica delle Marche, che ha sondato le opinioni di 10.000 "player" da tutto il mondo (3.333 importatori e distributori, e 6.000 consumatori), anticipati in esclusiva da WineNews. Da cui arrivano conferme su quali saranno i mercati a più alta crescita per il vino italiano, ovvero Cina (+36% all'anno), Russia (+28%) e Brasile (+24%). Da conquistare, però, con vini di stile diverso: in Cina spopoleranno rossi di grande "dolcezza" e biologici, in Russia i bianchi più alcolici e strutturati, e i Brasile la faranno da padrone vini eleganti da un lato, e "divertenti" dall'altro. Ma in generale, in questi tre Paesi, la nicchia dei vini biodinamici potrebbe avere un tasso di crescita del 48% all'anno, e se al "bio" si aggiunge anche il valore dell'autoctono, il potenziale di crescita a livello mondiale, per le etichette del Belpaese, potrebbe essere addirittura del 56% nei prossimi tre anni. Nello stesso tempo, la gdo aumenterà il suo peso del 22% sul commercio dei vini "mass market", ma crescerà anche l'e-commerce: +42%. Anche se, per la ricerca, ben il 78% delle aziende è impreparato in questo senso. E se il competitor n. 1 dell'Italia rimarrà la Francia, il Belpaese deve guardarsi anche da altri Paesi, visto che importatori e distributori, nei prossimi 3 anni, promettono di dare più spazio anche ai vini di Argentina (+24%), Cile (+22%), Africa (+18%) e Australia (+16%). Come influenzare, dunque, le scelte di acquisto? Per la ricerca, nel mondo, entro il 2016 il peso delle guide "off-line" diminuirà del 32%, mentre crescerà quello dei blogger (+35%). E, in generale, il ruolo della carta stampata crollerà del 63% nei prossimi 3 anni, mentre il peso di internet crescerà dello stesso valore. Ma al di là dello strumento, cosa raccontare e proporre sui mercati? Dalla ricerca, i giovani e le donne, che ovunque stanno guidando la crescita dei consumi, vogliono vini sia eleganti che "divertenti", e che abbiano comunque storie da raccontare.

Focus

I numeri del vino italiano by Federvini

Un valore complessivo di 50 miliardi di euro, con oltre 340.000 imprese coinvolte per 1,2 milioni di occupati. È l'intero comparto del vino italiano a livello di filiera allargata. In Italia si contraggono i consumi a causa della crisi e c'è stata una minore produzione, ma resistono i prodotti di alta qualità. E nel futuro di Bacco tricolore c'è l'export, in crescita del 6,5% nel 2012, destinato ad aumentare con una presenza più coordinata nei mercati cinese e brasiliano. Così Federvini (www.federvini.it), la "Confindustria del vino" ha scattato la sua fotografia del settore, fra qualità e nuovi mercati, come emerso a Vinitaly. Nel 2012 i prezzi medi all'origine e i prezzi medi alla produzione hanno registrato tendenze al rialzo. In linea generale, nell'ultimo trimestre 2012, i prezzi alla produzione dei vini comuni sono cresciuti del 23%, mentre i vini a denominazione del 9%. I prezzi al consumo hanno registrato un lieve incremento: per gli spumanti la variazione si è mantenuta entro l'1%, mentre per i vini si è assestata sul 5%. Essenziale, ancora una volta ancora, l'export, con una quota nel periodo di riferimento gennaio-dicembre 2012 che ha raggiunto, in valore, 4 miliardi 800 milioni di euro (+6,6% sul 2011).



Wine & Food

Diplomarsi in agricoltura: ora si può fare anche in carcere

Dal vino al miele, dalla pizza alle sfide a suon di padelle, dall'olio ai biscotti fino allo zafferano, sono molti i progetti dove il wine & food sale in cattedra nelle carceri per la riabilitazione dei detenuti. E ora a Sollicciano, il carcere maschile "Mario Gozzini" di Firenze, arriva anche la "succursale" dell'Istituto professionale tecnico agrario di Firenze. Da settembre partirà il corso per il diploma triennale in "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", con tanto di pratica nelle strutture del carcere: una serra per le coltivazioni, un piccolo vigneto ed altro. Ancora un bel messaggio dall'agricoltura ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La storia del vino si può raccontare in tanti modi. Anche a fumetti, come ha fatto il Consorzio Vini Venezia, con la "graphic novel" di Matteo Corazza sull'enologia "Vite di ...

Venezia". O con una "video-lezione" di Prosecco, sulla storia della zona dove è nato uno dei vini di maggior successo, come la "Conegliano Valdobbiadene Academy".

